

Allegato A)

Direttive sul rilevamento del consumo effettivo e sulla contabilizzazione del fabbisogno energetico per riscaldamento, raffrescamento e acqua calda sanitaria

Viste

la direttiva 2009/28/CE del Parlamento europeo e del consiglio del 23 aprile 2009 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE,

la direttiva 2012/27/UE del Parlamento europeo e del consiglio del 25 ottobre 2012 sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE,

le disposizioni della legge 9 gennaio 1991, n. 10 relativa alle norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia,

le disposizioni del Decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412 relativo al regolamento recante norme per la progettazione, installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'articolo 4 della L. 9 gennaio 1991, n. 10,

le disposizioni del Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 551 relativo al regolamento recante modifiche al D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412 in materia di progettazione, installazione, l'esercizio e la manutenzione degli

Beilage A)

Richtlinien über die verbrauchsabhängige Erfassung und Abrechnung des Energiebedarfs für Heizung, Kühlung und Warmwasser

Gestützt auf

die Richtlinie 2009/28/EG des Europäischen Parlaments und des Rates vom 23. April 2009 zur Förderung der Nutzung von Energie aus erneuerbaren Quellen und zur Änderung und anschließenden Aufhebung der Richtlinien 2001/77/EG und 2003/30/EG,

die Richtlinie 2012/27/EU des Europäischen Parlament und des Rates vom 25. Oktober 2012 zur Energieeffizienz, zur Änderung der Richtlinien 2009/125/EG und 2010/30/EU und zur Aufhebung der Richtlinien 2004/8/EG und 2006/32/EG,

die Grundsätze des Gesetzes vom 9. Jänner 1991, Nr. 10 betreffend die Bestimmungen zur Anwendung des nationalen Energieplans im Bereich von rationellem Energieverbrauch, von Energieeinsparung und von Entwicklung der erneuerbaren Energiequellen,

die Grundsätze des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 26. August 1993, Nr. 412 betreffend die Bestimmungen über die Planung, den Einbau, die Führung und die Instandhaltung der Heizanlagen in Gebäuden zwecks Einschränkung des Energieverbrauchs in Anwendung des Artikel 4 des Gesetzes vom 09. Jänner 1991, Nr. 10,

die Grundsätze des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 21. Dezember 1999, Nr. 551 betreffend die Änderungen am D.P.R. vom 26. August 1993, Nr. 412 im Bereich der Planung, des Einbaus, der Führung und der Instandhaltung in

impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia,

le disposizioni del Decreto del Presidente della Repubblica 2 aprile 2009, n. 59 riguardo al regolamento di attuazione dell'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, concernente attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia,

la legge provinciale 7 luglio 2010, n. 9 relativa alle disposizioni in materia di risparmio energetico e energia rinnovabile.

tenuto conto:

della deliberazione della Giunta provinciale della Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige del 20 giugno 2011, n. 940, con la quale è stata approvata la Strategia per il Clima Energia-Alto Adige-2050.

considerando quanto segue:

- 1) La Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige intende assumersi la responsabilità della tutela del clima. Gli obiettivi e le misure contenuti nella Strategia per il Clima Energia – Alto Adige-2050 delineano il percorso da seguire nei prossimi quattro decenni.
- 2) La Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige adotta misure che consentono di ridurre costantemente il consumo energetico pro capite e si impegna a ridurre l'utilizzo delle fonti energetiche fossili.
- 3) La Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige promuove il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici esistenti e di quelli nuovi, per lo sviluppo, la valorizzazione e

Gebäuden zwecks Einschränkung des Energieverbrauchs,

die Grundsätze des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 2. April 2009, Nr. 59 betreffend die Durchführungsbestimmung zum Artikel 4 Absatz 1 Buchstaben a) und b) des Gesetzesvertretenden Dekretes vom 19. August 2005, Nr. 192 betreffen die Anwendung der Richtlinie 2002/91/EG über die Gesamtenergieeffizienz von Gebäuden,

das Landesgesetz vom 7. Juli 2010, Nr. 9 betreffend die Bestimmungen im Bereich der Energieeinsparung und der erneuerbaren Energiequellen.

unter Berücksichtigung:

des Beschlusses der Landesregierung der Autonomen Provinz Bozen – Südtirol vom 20. Juni 2011, Nr. 940, mit welchem die KlimaStrategie Energie-Südtirol-2050 genehmigt worden ist.

in Erwägung nachstehender Gründe:

- 1) Die Autonome Provinz Bozen – Südtirol will Verantwortung im Bereich des Klimaschutzes übernehmen. Die in der KlimaStrategie Energie-Südtirol-2050 gesetzten Ziele und Maßnahmen weisen den Weg der nächsten vier Jahrzehnte.
- 2) Die Autonome Provinz Bozen – Südtirol setzt Maßnahmen um den Pro-Kopf-Energieverbrauch kontinuierlich zu senken und unterstützt die Abkehr von fossilen Energieträgern.
- 3) Die Autonome Provinz Bozen – Südtirol fördert die Verbesserung der Energieeffizienz an bestehenden und neuen Gebäuden für die Entwicklung, die Aufwertung und die

l'utilizzo delle energie rinnovabili e la ridistribuzione energetica a favore delle tecnologie ecocompatibili.

- 4) La Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige favorisce ed incentiva, in conformità alla politica energetica dell'Unione europea, l'uso razionale dell'energia, il risparmio energetico nonché l'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia.
- 5) La Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige prescrive il rilevamento del consumo effettivo e la contabilizzazione del fabbisogno energetico per riscaldamento, raffrescamento e acqua calda sanitaria per garantire un'equa contabilizzazione e per aumentare l'efficienza energetica negli edifici.
- 6) La Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige vuole garantire una rendicontazione trasparente e comprensibile per il cittadino.

1. Oggetto

Le presenti direttive disciplinano:

- a) l'installazione di sistemi per il rilevamento individuale del fabbisogno energetico per riscaldamento, raffrescamento e acqua calda sanitaria di ogni singola utenza al fine di aumentare l'efficienza energetica;
- b) il rilevamento del consumo effettivo e la contabilizzazione del fabbisogno energetico per riscaldamento, raffrescamento e acqua calda sanitaria che garantiscono una ripartizione equa delle spese.

2. Definizioni

- a) „rilevamento del consumo effettivo e contabilizzazione“: un sistema di rilevamento

Einbindung der erneuerbaren Energiequellen und der energetischen Umverteilung unter Bevorzugung umweltfreundlicher Technologien.

- 4) Die Autonome Provinz Bozen - Südtirol fördert die rationelle Energieverwendung, die Energieeinsparung sowie die Nutzung erneuerbarer Energiequellen, in Übereinstimmung mit der Energiepolitik der Europäischen Union.
- 5) Die Autonome Provinz Bozen – Südtirol schreibt die verbrauchsabhängige Erfassung und Abrechnung des Energiebedarfs für Heizung, Kühlung und Warmwasser vor, um eine gerechte Abrechnung zu gewährleisten und die Energieeffizienz in Gebäuden zu steigern.
- 6) Die Autonome Provinz Bozen – Südtirol will eine transparente und für den Bürger nachvollziehbare Abrechnung gewährleisten.

1. Gegenstand

Diese Richtlinien regeln:

- a) den Einbau von Systemen zur individuellen Erfassung des Energiebedarfs für Heizung, Kühlung und Warmwasser jeder einzelnen Nutzereinheit, um die Energieeffizienz zu steigern;
- b) die jährliche verbrauchsabhängige Erfassung und Abrechnung des Energiebedarfs für Heizung, Kühlung und Warmwasser, welche eine gerechte Aufteilung der Kosten garantieren.

2. Begriffsbestimmungen

- a) „Verbrauchsabhängige Erfassung und Abrechnung“: ein System zur Erfassung des

del consumo e di ripartizione delle spese in edifici con un impianto di riscaldamento, di raffrescamento e/o di produzione acqua calda sanitaria centralizzato in base al consumo delle singole utenze.

- b) "contatore di calore": strumento di misurazione per rilevare l'energia termica ceduta o prelevata.
- c) "ripartitore dei costi di riscaldamento": strumento di misurazione per rilevare i valori di distribuzione per la quota del consumo di calore complessivo.
- d) "strumento di regolazione": apparecchio per la regolazione individuale della temperatura ambiente.
- e) "non efficiente in termini di costi": se l'installazione di strumenti di misurazione e rilevamento risulta possibile solamente con spese sproporzionatamente elevate. Le spese d'installazione sono sproporzionatamente elevate se non sono ammortizzabili entro 10 anni con il risparmio monetario supposto del 15 % sul consumo precedente.
- f) "utenza": una parte chiusa di un edificio con proprio accesso.

3. Campo d'applicazione

Le presenti direttive sono da applicare a tutti gli edifici esistenti nel territorio della Provincia di Bolzano con un impianto di riscaldamento, di raffrescamento e/o di produzione acqua calda sanitaria centralizzato e con più di quattro utenze per le quali le spese vengono sostenute separatamente. Queste direttive valgono per edifici

Verbrauchs und zur Verteilung der Kosten in Gebäuden mit einer gemeinschaftlich genutzten Heiz-, Kühl- und/oder Warmwasserbereitungsanlage auf der Grundlage des Verbrauchs der einzelnen Nutzereinheiten.

- b) „Wärmemengenzähler“: ein Messgerät zur Ermittlung der zugeführten oder entnommenen thermische Energie.
- c) „Heizkostenverteiler“: Messgerät zur Ermittlung von Verteilerwerten für den Anteil am Gesamtwärmeverbrauch.
- d) „Regelgerät“: Gerät zur individuellen Regelung der Raumtemperatur.
- e) „nicht kosteneffizient“: wenn der Einbau der Mess- und Erfassungsgeräte nur mit unverhältnismäßig hohen Kosten möglich ist. Unverhältnismäßig hohe Kosten für den Einbau liegen vor, wenn diese nicht durch die angenommene monetäre Einsparung von 15 % auf den vorhergehenden Verbrauch innerhalb von zehn Jahren amortisiert werden können.
- f) „Nutzereinheit“: ein abgeschlossener Bereich eines Gebäudes mit eigenem Zugang.

3. Anwendungsbereich

Diese Richtlinien sind auf alle bestehenden Gebäude in der Provinz Bozen mit mehr als vier Nutzereinheiten mit einer gemeinschaftlich genutzten Heiz-, Kühl- und/oder Warmwasserbereitungsanlage anzuwenden, bei denen die Kosten getrennt getragen werden. Diese Richtlinien gelten für Gebäude mit einer

realizzati con concessione edilizia rilasciata prima del 30 giugno 2000.

Gli edifici con un impianto di riscaldamento, di raffrescamento e/o di produzione acqua calda sanitaria centralizzato, realizzati con concessione edilizia rilasciata dopo il 30 giugno 2000, devono già essere dotati di sistemi di rilevamento individuale del fabbisogno energetico.

A decorrere dal 1 gennaio 2017 saranno obbligatori il rilevamento del consumo effettivo e la contabilizzazione del fabbisogno energetico per riscaldamento, raffrescamento e acqua calda sanitaria.

4. Norme tecniche

a) impianto di riscaldamento

L'impianto di riscaldamento deve essere dotato di strumenti di misurazione e rilevamento per determinare il consumo individuale di ogni utenza.

Sono da installare contatori di calore. Nei casi in cui il loro uso non sia tecnicamente possibile o non sia efficiente in termini di costi, devono essere installati i ripartitori dei costi di riscaldamento fissandoli su ogni radiatore. L'installazione di contatori di calore è considerata possibile dal punto di vista tecnico qualora la loro installazione non richieda la sostituzione delle tubazioni di collegamento già esistenti dell'edificio.

Ogni utenza deve essere dotata di uno strumento di regolazione automatico per regolare la temperatura ambiente individualmente.

b) impianto di raffrescamento

Ogni utenza deve essere dotata di un contatore di calore per misurare il consumo energetico

Baukonzession, welche vor dem 30. Juni 2000 ausgestellt worden ist.

Jene Gebäude, deren Baukonzession nach dem 30. Juni 2000 ausgestellt worden sind, müssen bei einer gemeinschaftlich genutzten Heiz-, Kühl- und/oder Warmwasserbereitungsanlage bereits mit Systemen zu individuellen Erfassung des Energiebedarfs ausgestattet sein.

Ab 1. Jänner 2017 sind die verbrauchsabhängige Erfassung und Abrechnung des Energiebedarfs für Heizung, Kühlung und Warmwasser Pflicht.

4. Technische Bestimmungen

a) Heizanlage

Die Heizanlage muss mit Mess- und Erfassungsgeräten zur Erhebung des individuellen Verbrauchs jeder Nutzereinheit ausgestattet sein.

Es sind Wärmemengenzähler einzubauen. Falls dies technisch nicht möglich oder nicht kosteneffizient durchführbar ist, sind individuelle Heizkostenverteiler zu installieren, welche an jedem Heizkörper angebracht werden müssen. Der Einbau von Wärmemengenzählern gilt als technisch möglich, wenn deren Einbau ohne Austausch der bestehenden Anbindungsleitungen des Gebäudes erfolgen kann.

Jede Nutzereinheit muss mit einem automatischen Regelgerät zur individuellen Regelung der Raumtemperatur ausgestattet sein.

b) Kühlanlage

Jede Nutzereinheit muss mit einem Wärmemengenzähler ausgestattet sein, um den

individuale.

c) impianto di produzione acqua calda sanitaria

Ogni utenza deve essere dotata di un contatore d'acqua calda sanitaria per misurare il consumo individuale di acqua calda sanitaria.

Se tecnicamente possibile, deve essere installato un contatore di calore sull'impianto di produzione acqua calda sanitaria.

5. Contabilizzazione

Dopo l'installazione degli strumenti di misurazione e di rilevamento si devono ripartire le spese di energia sostenute per riscaldamento, raffrescamento e acqua calda sanitaria in base al consumo individuale di ogni utenza.

Spese

Le spese vengono suddivise in:

- una quota fissa per coprire le spese fisse per la gestione dell'impianto, determinata in sede di assemblea condominiale, ripartita tra le utenze in funzione dei millesimi,
- una quota variabile, ripartita tra le utenze in base al consumo individuale determinato dagli strumenti.

6. Eccezioni

I sistemi di rilevamento individuale del fabbisogno energetico nonché gli strumenti di regolazione automatici non devono essere installati nei casi in cui l'installazione non sia tecnicamente possibile o

individuellen Energieverbrauch zu messen.

c) Warmwasserbereitungsanlage

Jede Nutzereinheit muss mit einem Warmwasserzähler ausgestattet sein, um den individuellen Warmwasserverbrauch messen zu können.

Soweit technisch möglich, ist an der gemeinschaftlich genutzten Warmwasserbereitungsanlage ein Wärmemengenzähler anzubringen.

5. Verbrauchsabhängige Abrechnung

Nach Einbau der Mess- und Erfassungsgeräte muss die Aufteilung der angefallenen Energiekosten für Heizwärme, Kühlung und Warmwasser aufgrund des individuellen Verbrauchs pro Nutzereinheit vorgenommen werden.

Kosten

Die Kosten werden folgendermaßen aufgeteilt:

- Ein fester Anteil zur Deckung der Fixkosten für den Betrieb der Anlage, der anlässlich der Versammlung aller Miteigentümer festgelegt und auf der Basis der Besitzanteile in Tausendstel auf die einzelnen Nutzereinheiten verteilt wird.
- Ein variabler Anteil, der je nach individuellem und von den Geräten angezeigtem Verbrauch den Nutzereinheiten zugerechnet wird.

6. Ausnahmen

Es kann von einem Einbau von Systemen zur individuellen Erfassung des Energiebedarfs sowie von automatischen Regelgeräten abgesehen werden, wenn der Einbau technisch nicht möglich

non sia efficiente in termini di costi.

In questi casi deve essere inoltrata all'ufficio risparmio energetico una relazione motivata redatta da un tecnico iscritto all'albo professionale entro il 31 dicembre 2016.

oder nicht kosteneffizient durchführbar ist.

In diesen Fällen muss dem Amt für Energieeinsparung innerhalb 31. Dezember 2016 ein begründeter Bericht von einem im Berufsalbum eingetragenen Techniker vorgelegt werden.